

Prot./ 63050Siena, li 31 MAR. 2015Ai Sig.ri Direttori Concessionari AFV
Loro SediOggetto: **Censimenti Ungulati AFV**

Con la presente si ricorda che, secondo quanto previsto dall'art. 31 del DPGR n. 33/R/2011 le Aziende Faunistico Venatorie sono tenute a presentare a questo ufficio il piano di assestamento e prelievo relativo agli ungulati, entro il 30 aprile di ogni anno.

Ogni AFV dovrà organizzare le operazioni di censimento in proprio ed inviare a questo servizio un'apposita relazione, firmata dal direttore concessionario e da un tecnico qualificato, indicante le metodologie utilizzate per ciascuna specie, il protocollo seguito ed i risultati ottenuti (con l'elaborazione di densità e consistenza). Tale relazione deve contenere la proposta di Piano di prelievo che sarà oggetto di valutazione da parte del Servizio. Insieme alla relazione dovrà essere compilata anche la scheda che rappresenta il Piano di assestamento e prelievo degli ungulati

S

Per quanto riguarda la stima della presenza di ungulati, in linea con quanto indicato nel PRAF 2012-2015, si indicano "i seguenti metodi comparativi, alternativi o mutuamente sostitutivi":

- o **Capriolo** - I metodi più idonei per la stima del capriolo sono le battute per aree campione in aree con prevalenza di bosco ed i conteggi da punti fissi con mappaggio in aree con scarsa diffusione di bosco (< 50%); Cervo - Conteggio dei maschi in bramito nel periodo autunnale e valutazione della struttura di popolazione; conteggio da punti fissi con mappaggio nel periodo primaverile (primo verde)
- o **Daino e Muflone** - Conteggio da punti fissi con mappaggio nel periodo primaverile (primo verde) o riproduttivo;
- o **Cervidi e Bovidi** (tutte le specie) - Si raccomanda inoltre di adottare come indici cinegetici per la verifica dei trend annuali delle popolazioni alcuni indicatori quali il numero di capi prelevati, la densità di abbattimento (n° capi prelevati/Kmq) e lo sforzo di caccia (n° giornate di caccia/capo prelevato);
- o **Cinghiale - (Per le aziende in area vocata)** - Per quanto riguarda questa specie, oltre all'analisi dei carnieri (indici cinegetici sopra descritti) e la valutazione di indicatori di impatto (andamento della verifica danni), si raccomanda la mappatura delle braccate o battute nei primi giorni utili di caccia con riportati i numeri dei cinghiali abbattuti feriti e scappati, rapportati all'estensione territoriale della battuta effettuata.

Al fine di uniformare il protocollo di applicazione del metodo utilizzato, l'analisi dei dati e la validazione dei risultati, si raccomanda di attenersi a quanto previsto nel Cap. 3 delle **Linee Guida per la gestione degli ungulati** n. 91/2014 redatto da Ispra. Si richiama infine quanto espresso nel parere Ispra prot. n. 98200 del 7/06/2013 proprio in relazione agli istituti Provati: *"...Infine si rileva che nella documentazione sono forniti solo i risultati dei conteggi realizzati,*



senza ulteriori elaborazioni mirate ad indicare lo sforzo di campionamento e a calcolare correttamente l'indice. Inoltre non sono presenti dati relativi alla composizione delle popolazioni oggetto di monitoraggio. Pertanto, per il futuro, si invita Codesta Amministrazione ad inserire tali dati nelle documentazioni e provvedere a che il Concessionario, al momento della richiesta dei Piani, fornisca una descrizione dettagliata delle modalità di gestione e prelievo a carico delle specie."

Rimaniamo comunque a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione e chiarimento

Cordiali saluti



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Susanna Viviani

Susanna Viviani